

Prot. 517 INF.  
del 10.7.2020

**TRIBUNALE DI ASTI**

Vista la segnalazione pervenuta in data odierna da parte della dott.ssa Francesca Di Naro, coordinatore dell'Ufficio GIP/GUP, che attesta come presso i locali della casa Circondariale di Asti difettino adeguati presidi sanitari di tutela in relazione all'emergenza sanitaria ed atti ad evitare rischi di contagio (distanziamento e, in particolare, strumenti adeguati di protezione quali ad esempio un divisorio in plexiglass necessario ad evitare l'effetto droplet)

Considerato che lo stato di emergenza sanitaria è ancora in essere, quantomeno fino al 31 luglio p.v., non essendo stato né revocato né modificato il Decreto di gennaio 2020;

Osservato che, invece, presso il Tribunale di Asti esistono tutti gli strumenti ed i mezzi di protezione e sono in essere tutte le misure previste dalla normativa, anche amministrativa, in vigore

Valutate le esigenze di tutela della salute di tutti gli interessati

**DISPONE**

Che, allo stato e fino a modifica del presente provvedimento, in deroga a quanto normativamente previsto, le udienze di convalida, gli interrogatori di garanzia e gli interrogatori per rogatoria nei confronti di soggetti attinti da misura cautelare custodiale vengano celebrati presso le aule del Tribunale di Asti, previa traduzione dei soggetti detenuti, ai sensi di quanto previsto dalla seconda parte dell'art. 123 disp. Att. C.p.p. sussistendo, per le ragioni esposte, i requisiti di necessità ed urgenza voluti dalla norma

Asti, 10 luglio 2020

Si comunichi al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Asti, al Procuratore della Repubblica, al Direttore della Casa Circondariale di Asti, si provveda all'inserimento sul sito del Tribunale

Il Presidente  
Giancarlo Girolami

